

Saint-Quentin il 10 agosto 1557, e raccolse alla Fere gli avanzi dell'armata francese. Servì nella campagna seguente agli assedii di Calais e di Thionville. Fino allora aveva professato la religione cattolica; ma dopo la morte di Enrico II alcuni malcontentamenti, gli uni pubblici gli altri secreti, avendolo fatto abbracciare il partito degli Ugonotti, venne accusato di essere stato il muto capo della congiura d'Amboise, e perciò fu arrestato ad Orleans. Correva pericolo di vita, quando alla morte del re Francesco II gli affari cangiarono faccia, e il re Carlo IX al suo avvenimento al trono lo restituì a libertà. Volle poi Condè essere spurgato dall'accusa statagli apposta, e la cosa fu facile, giacchè nessuno più osando dichiarargli *contra*, egli ottenne il 18 dicembre 1560 un giudizio della corte dei pari che lo dichiarava innocente. Nel 1562 per la prima volta gli Ugonotti lo elessero a loro capo in un'assemblea tenutasi ad Orleans l'11 aprile. Condè giustificò questa scelta colle sue virtù militari e col suo odio contro i Guisa, nemici i più terribili degli Ugonotti e l'oggetto particolare della sua propria gelosia. Nel luglio egli ritolse Blois che il duca di Guisa aveva presa ai Protestanti; ma il 19 dicembre fu sconfitto alla battaglia di Dreux e fatto prigionere, nè riebbe la libertà che pel trattato di pace pubblicato al campo d'Orleans l'11 marzo 1563. Avendo allora persuasa la regina madre a stringer d'assedio Havre occupata dagli Inglesi, il valore e l'abilità da lui mostrata in questa spedizione sotto gli ordini del contestabile e alla presenza del re, ivi condotto dalla regina, contribuirono possentemente alla resa della piazza. Nel 1566 vedendo che il contestabile era determinato di dimettersi, agognò a quella carica, ma ebbe a concorrenti il duca d'Anjou, il quale minacciò di farlo *altrettanto meschino compagno, quanto voleva apparir grande*, ove persistesse a disputargliela (*Brantome*). Queste parole, secondo lo scrittore che le riferisce, terminarono di precipitarlo nella rivolta; nella quale disposizione lo avea già posto il timore da lui concepito che la regina madre andasse intesa colla Spagna per distruggere gli Ugonotti. Questi da lui sollevati formarono nel 1567 il progetto di inalarlo re di Francia, e fu con questa mira ch'essi fecero co-niar monete o meglio medaglie aventi da un lato la testa del